il venerdì SUPPLEMENTO DE la Repubblica

MUSICA
PER CAMALEONTI

GIOVANNI GAVAZZENI

MIO ZIO NANNI, CHE INVENTÒ I CANTAUTORI

Mon oncle. Nessun riferimento a Jaques Tati. Mio zio aveva un nome sabaudo, Carlo Emanuele. Il nome dei nonni capitani d'industria: il commendator Carlo Delle Piane, fondatore della Manifattura di Legnano, ed Emanuele "Manolo" Ricordi, direttore delle Arti Grafiche Ricordi e secondogenito del grande editore Giulio Ricordi. Lui, mio zio, tutti lo conobbero come "Nanni". In questa metamorfosi onomastica c'era il suo destino: proseguire una tradizione famigliare in modo diverso. «Inventare i cantautatori», secondo la definizione di Ennio Morricone, fu un'intuizione "rivoluzionaria", compiuta con la naturalezza di chi aveva il sole in fronte e le conoscenze specifiche (laurea in legge, diploma in pianoforte, studio del canto).

La canzone italiana acquistò una dignità poetica e musicale al passo con il boom economico e la successiva messa in discussione dei valori borghesi. Nel corso degli anni ho guardato *mon oncle* gettarsi spavaldo (soffriva di vertigini) da un muro con gli sci, nuotare per ore in mare aperto con cadenza implacabile, divorare l'asfalto a velocità folle per inchiodare davanti a una fontanella di montagna e poi risorpassare tutti in un baleno, ascoltare come la Callas e Barbra Streisand fraseggiassero, discutere di politica fino a quando le parole diventavano cazzotti, litigare in modo apocalittico e ricomporsi un attimo dopo come nulla fosse, perché sentiva minacciata o prevaricata una libertà d'espressione. Le sue indimenticabili serate erano il suo ritratto. Diluiva il bizzarro parentado con amici vecchi e nuovi: un principe africano e l'amministratore delegato che gli aveva fatto le scarpe, la giornalista snobbona e il proletario smarrito, dive ebbre, fameliche o abbandonate nel ballo. Questo libro racconta attraverso le voci di un coro di artisti meravigliosi quelle storie di incontri e di scoperte, e la magia di un tempo che fu.

Claudio Ricordi (con Michele Coralli)
L'inventore dei cantautori. Nanni Ricordi: una storia orale
(Il Saggiatore)